

ISTANZA DI PARERE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE EX ARTICOLO 6, COMMA 7, LETTERA N) DEL D. LGS. N. 163/2006

DG SAL
Prot Uscita del 11/08/2010
Numero **0012666**
Classifica:

ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI
CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI
E FORNITURE

UFFICIO DEL PRECONTENZIOSO

Via di Ripetta, 246

00186 Roma - Fax 06.36723362

Classifica della categoria di appalto (barrare quella di riferimento)

Lavori
Servizi
Forniture
Settori speciali

1. Soggetti richiedenti (Stazione Appaltante/Operatore economico)

- nominativo del soggetto che formula la richiesta (la richiesta di parere deve pervenire dalla persona fisica legittimata ad esprimere all'esterno la volontà del soggetto richiedente):

Dott. Adriano Rasi Caldugno – Capo Dipartimento Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali).

- numero di fax: 06-4819714

- indirizzo: via Venti Settembre n. 20 – 00186 Roma

- recapito telefonico: 06-4665 5001

2. Eventuali controinteressati (es. stazione appaltante, aggiudicatario provvisorio, secondo classificato, etc.). Si fa presente che l'indicazione dei controinteressati è uno degli elementi essenziali dell'istanza e pertanto deve essere obbligatoriamente indicato, pena la non ammissibilità dell'istanza.

Elenco partecipanti alla gara:

a)

- nominativo del soggetto: **Ad Concord Spa**

- numero di fax: 0805014335

- indirizzo: Via Giulio Petroni, 120 - 70124 Bari

- recapito telefonico: 0805013733

b)

- nominativo del soggetto: RTI formato da **Protom Group S.P.A.** (mandataria) e da **Cosmo Adv Spa** (mandante)

- nominativo del soggetto mandatario: **Protom Group S.P.A.**

- numero di fax: 0812141242



- indirizzo: *Via Vicinale S.Maria Del Pianto, Centro Polifunzionale, Complesso Inail, Ed.6 – 80143 Napoli*

- recapito telefonico: 0810606800

c)

- nominativo del soggetto: **Pomilio Blumm Srl**

- numero di fax: 0854212092

- indirizzo: *Palazzo Sai - Blumm Via Venezia, 4 – 65121 Pescara*

- recapito telefonico: 0854212032

d)

- nominativo del soggetto: *RTI formato da **Ab Comunicazioni S.R.L.** (mandataria) e da **Conform S.R.L.** (mandante)*

- nominativo del soggetto mandatario: *Ab Comunicazioni S.R.L.*

- numero di fax: 0226411310

- indirizzo: *Via Vincenzo Monti, 8 – 20123 Milano*

- recapito telefonico: 0226413003

e)

- nominativo del soggetto: *RTI formato da **Meridiana Srl** (mandataria), da **Dekmatis S.N.C.** (mandante) e **Digical S.R.L.** (mandante)*

- nominativo del soggetto mandatario: *Meridiana Srl*

- numero di fax: 0922460533

- indirizzo: *Via Giovanni XXIII, 170 – 92100 Agrigento*

- recapito telefonico: 0922553300

f)

- nominativo del soggetto: **Aleteia S.r.l.**

- numero di fax: 0668307562

- indirizzo: *P.zza San Lorenzo in Lucina, 4 - 00186 Roma*

- recapito telefonico: 0668892401

g)

- nominativo del soggetto: **Info S.R.L.**

- numero di fax: 0883531373

- indirizzo: *Via Sant'Antonio, 28 – 70051 Barletta*

- recapito telefonico: 0883531377

h)

- nominativo del soggetto: *RTI formato da **Simmetrie & Partners Srl** (mandataria), da **Area Ag. Soc. Cooperativa P.A.** (mandante) e da **Honus Spa** (mandante)*

- nominativo del soggetto mandatario: *Simmetrie & Partners Srl*

- numero di fax: 051444513

- indirizzo: *Via Dagnini, 23 – 40137 Bologna*

- recapito telefonico: 051444471

i)

- nominativo del soggetto: *RTI formato da **Union Contact Srl** (mandataria) e da **Selecto S.r.l.** (mandante)*

- nominativo del soggetto mandatario: *da **Union Contact Srl***

- numero di fax: 06 44 25 02 86

- indirizzo: *Via Messina, 15 – 00198 Roma*



3. Pendenza di giudizio: l'istante è tenuto a comunicare se per la fattispecie in esame risulta pendente un ricorso innanzi all'autorità giudiziaria. Si fa presente che la pendenza di giudizio determina la non ammissibilità dell'istanza.

SI
NO

4. Individuazione dell'intervento:

4.1 Tipologia appalto

Appalto di lavori pubblici
Appalto di forniture
Appalto di servizi
Contratto misto
Concessione di lavori
Concessione di servizi
Contratti relativi ai settori speciali, come definiti dalla parte III del D.Lgs. n. 163/06
Project financing
Lavori in economia
Concorso di progettazione
Concorso di idee

4.2 Procedura di scelta del concorrente:

Procedura aperta
Procedura ristretta
Procedura ristretta semplificata
Procedura negoziata con pubblicazione del bando di gara
Procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara
Accordo quadro
Dialogo competitivo
Altro

4.3 Oggetto dell'appalto: *La gara ha per oggetto la scelta di una agenzia specializzata o di un raggruppamento di impresa cui affidare l'attività di realizzazione delle due campagne, promosse dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, denominate FOOD 4U e Mangia Bene Cresci Meglio, rivolte a scuole italiane ed europee e finalizzate alla sensibilizzazione dei giovani sulla corretta alimentazione, per gli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013.*

Eventuale suddivisione in lotti: NO

Data di pubblicazione del bando: 12/ 05 / 2010

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 30/ 06 / 2010

Importo a base d'asta: € 4.500.000,00

Nome del responsabile del procedimento: STEFANIA RICCIARDI (Dirigente SAQ V - Mipaaf)

Se intervenuta, data aggiudicazione provvisoria e nominativo e numero di fax dell'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario:

4.4 Criterio di aggiudicazione

prezzo più basso



5. Oggetto della richiesta e rappresentazione delle rispettive posizioni delle parti:

La Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 11426 del 23 luglio 2010 per la valutazione delle offerte, nella seduta pubblica del 4 agosto 2010, ha proposto l'esclusione del RTI Union Contact – Selecto dal prosieguo della procedura di gara, in attesa delle determinazioni della Stazione Appaltante, in quanto all'apertura della busta n.1 (domanda di partecipazione e documentazione) la documentazione presentava una difformità rispetto a quanto prescritto, a pena di esclusione, dall'articolo 10 del Capitolato d'onori.

In particolare la difformità riguarda l'ammontare della garanzia da prestare a corredo dell'offerta che da capitolato (e da disposizione dell'art. 65 del codice degli appalti) deve essere pari al 2% dell'importo complessivo al netto di IVA messo a bando per singola annualità (quindi euro 30.000,00 nel caso specifico), importo ridotto all'1% (euro 15.000,00) in caso di possesso da parte dell'offerente di certificazione ISO.

Il RTI, in possesso di certificazione ISO, ha presentato fideiussione n.1880744 del 23 giugno 2010 rilasciata da COFACE Assicurazione SPA per un importo pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento) importo per altro replicato a lettere.

Con nota n. 4376 del 6 agosto 2010, il RTI ha presentato istanza di revoca e/o annullamento dell'eventuale provvedimento di esclusione adottato dalla S.A.

La documentazione fatta pervenire alla scrivente S.A. con detta nota, contiene elementi miranti a considerare la non conformità della polizza fideiussoria del RTI quale "errore materiale". In particolare si adduce che vi è stata chiarezza nella volontà del partecipante di voler ottemperare alle prescrizioni del bando, pur se nella forma vi è stato un errore materiale di manifestazione di volontà certa.

Il costituendo RTI ha presentato a supporto la dichiarazione rilasciata da COFACE Assicurazioni Spa che dichiara che la polizza presentata è affetta da errore materiale nella parte relativa all'importo della garanzia e che con tale polizza fideiussoria intendeva costituirsi fideiussione fino alla somma di euro 15.000,00.

Il RTI, precisando che l'errore materiale è suscettibile di rettifica come ritenuto anche da codesta Autorità con deliberazione n.99 del 29 marzo 2007, ha fatto riferimento a quanto affermato da codesta Autorità cioè che, nel caso la S.A. nutra dei dubbi sull'interpretazione di una polizza fideiussoria, essa debba non già provvedere all'esclusione del concorrente che ha prodotto la polizza ma procedere ad una considerazione complessiva delle clausole contenute nella polizza stessa indagando sulla reale intenzione dei contraenti e valutando il loro comportamento anche posteriore alla conclusione del contratto ai sensi degli articoli 1362 e 1363 del Codice Civile (AVCP, Deliberazione n. 54 del 23 aprile 2009).

Sempre nella stessa deliberazione, codesta Autorità ha altresì precisato che la S.A. in caso di dubbi su una polizza fideiussoria, ai sensi dell'art. 46 del dlgs n.163\2006, lungi dal dover procedere all'esclusione, può sempre chiedere chiarimenti ai partecipanti o consentire l'integrazione successiva di un elemento essenziale dell'offerta previsto a pena di esclusione.

Il RTI ha tra l'altro fatto riferimento anche alla sentenza resa dal Consiglio di Stato, sezione V n. 5056 del 30 agosto 2004, secondo la quale l'irregolarità della cauzione provvisoria avente carattere meramente formale e tale da non alterare la parità di condizioni tra i concorrenti, derivando da un banale e lampante errore di trascrizione svelatosi quando le buste delle offerte non sono ancora aperte, non può comportare conseguenze espulsive dalla gara. Solo un approccio ingiustificatamente formalistico infatti, consente di sottrarre alla gara imprese che, in possesso dei requisiti di partecipazione, sono incorse in un errore materiale.

In linea con l'orientamento di codesta Autorità, il RTI, lungi dall'attendere la richiesta, ha provveduto a produrre le appendici n.1. e n.2 emesse da Coface Assicurazione Spa per ovviare all'asserito errore materiale integrando fino a 15.000 euro la polizza fideiussoria n.1880744 già prestata, ancorché parzialmente, nei termini previsti dal capitolato.

6. Eventuale richiesta di audizione: la relativa richiesta può essere formulata ove il soggetto istante ritenga che la documentazione presentata non contenga tutti gli elementi atti a definire la fattispecie. Si fa in ogni caso presente che l'Ufficio del precontenzioso valuta, sulla base della documentazione e delle informazioni acquisite, la necessità di procedere ad audizione delle parti interessate.

SI

NO

7. Elenco dei documenti da allegare obbligatoriamente, pena la non ammissibilità dell'istanza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie:

- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- capitolato tecnico;
- lista delle categorie delle lavorazioni (appalto di lavori);
- eventuale provvedimento di esclusione;
- corrispondenza intercorsa fra la stazione appaltante e l'operatore economico;
- in caso di esclusione, copia dell'eventuale segnalazione del fatto al Casellario informatico;
- memoria contenente la definizione della questione sottoposta all'attenzione dell'Autorità e rappresentazione delle rispettive posizioni delle parti interessate.

8. Elenco dei documenti, da allegare, citati nell'istanza e non rientranti fra la documentazione di cui al precedente punto 7:

- Decreto nomina commissione giudicatrice (decreto ministeriale n. 11426 del 23.06.2010)*
- polizza fideiussoria n.1880744 rilasciata da Coface Assicurazione Spa il 23.06.2010*
- All. n.1. e n.2 emesse da Coface Assicurazione Spa per ovviare all'asserito errore materiale integrando fino a 15.000 euro la polizza fideiussoria n.1880744 già prestata.*

9. In caso di istanza presentata dalla S.A. -Dichiarazione di impegno (detta dichiarazione deve contenere l'impegno della S.A. a non porre in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione, fino alla definizione della stessa da parte dell'Autorità):

Si dichiara che questa Stazione Appaltante non porrà in essere atti pregiudizievoli ai fini della risoluzione della questione, fino alla definizione della stessa da parte dell'Autorità.

Data, 11 agosto 2010

Firma leggibile di colui che sottoscrive la richiesta

Dott. Adriano Rasi Caldagno

